



REGIONE  
LAZIO



DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale  
[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area  
Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti  
[sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

Soprintendenza speciale al PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Regione Lazio - Direzione Regionale LL. PP., Stazione Unica Appalti,  
Risorse Idriche e Difesa del Suolo  
Area Tutela del territorio  
[dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it)

Regione Lazio - Direzione Regionale LL. PP., Stazione Unica Appalti,  
Risorse Idriche e Difesa del Suolo  
Area Vigilanza e Bacini Idrografici  
[vigilanzaidro@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vigilanzaidro@regione.lazio.legalmail.it)

Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente  
Area Protezione e Gestione della Biodiversità  
[direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it)  
[vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Provincia di Rieti  
IV Settore – Valorizzazione Ambientale  
[settore4.provinciadirieti@pec.it](mailto:settore4.provinciadirieti@pec.it)  
V Settore – Viabilità  
[urp.provinciarieti@pec.it](mailto:urp.provinciarieti@pec.it)

Comune di Amatrice  
[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Comune di Accumoli  
[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Acqua Pubblica Sabina  
[info.aps@pec.it](mailto:info.aps@pec.it)

e, p.c. Regione Lazio  
Ufficio Rappresentante unico Conferenze di servizi  
pec: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)



**REGIONE  
LAZIO**



**OGGETTO:** *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fiume Tronto - "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Tronto". CUP F48H21000070001*  
**Avviso di Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona.**

\*\*\*\*\*

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

### **VISTO:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- l'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- l'art. 29 co. 1 del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13 (convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41) il quale stabilisce che "Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi";
- l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";



**REGIONE  
LAZIO**



- il Dlgs 50/2016;
- il Dlgs 36/2023;

**CONSIDERATO** che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:
  - 400 milioni di euro per “progetti in essere”;
  - 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;
- la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei “nuovi progetti” al Dipartimento della Protezione Civile;
- con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;
- con Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile è stato approvato l'elenco definitivo dei “nuovi progetti” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b “nuovi progetti”: “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”;
- con DGR n. 1064 del 16/11/2022 la Regione Lazio ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice, per la realizzazione degli interventi;
- in data 07/02/2023 è stato sottoscritto l'Accordo di 1° livello tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi;
- nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l'intervento “*Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Tronto*” con codice CUP F48H21000070001;
- con Determinazione n. G06764 del 18/05/2023 è stata nominata R.U.P. dell'intervento l'Arch. Lea Fanny Pani;



- tra gli interventi per i quali si applica, ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13, la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 sono ricompresi quelli previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" e quindi l'intervento "*Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Tronto*";
- l'art. 4 co. 1 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 stabilisce che, per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti attuatori degli interventi possono procedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative stabilite dagli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies della Legge del 7 agosto 1990, n. 241;
- il termine stabilito dal target nazionale per la pubblicazione dei bandi di gara ovvero di avvio della procedura di affidamento dei lavori entro il 30 novembre 2023, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a) del DPCM del 23/08/2022, così come modificato dall'art. 29, comma 4, del D.L. n. 13 del 24/02/2023), risulta incompatibile con la tempistica ordinaria per l'espletamento della conferenza dei servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/90;

#### **RITENUTO:**

- necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, procedere comunque all'indizione di apposita conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto in argomento, prevedendo una tempistica per l'espletamento della stessa coerente il suddetto termine di target nazionale;

#### **INDICE**

ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, per il contestuale esame del progetto relativo ai "*Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Tronto*", al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi

#### **COMUNICA**

che:

- a) L'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di: "*Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Tronto*", la cui documentazione è riepilogata ed allegata alla presente:

1. ELENCO ELABORATI
2. RELAZIONE GENERALE
  - 2.1. Relazione tecnica illustrativa
3. RELAZIONI SPECIALISTICHE
  - 3.1. Relazione idrologica
  - 3.2. Relazione sulla gestione delle materie
  - 3.3. Relazione paesaggistica
  - 3.4. Valutazione incidenza ambientale



- 3.5. Relazione di compatibilità ambientale (ottemperanza prescrizioni DNSH e CAM)
- 3.6. Relazione sulle interferenze
4. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEL CANTIERE
  - 4.1. Piano di sicurezza e coordinamento
  - 4.2. Cronoprogramma dei lavori
  - 4.3. Lay-out di cantiere
  - 4.4. Fascicolo dell'opera
5. RELAZIONI TECNICHE ECONOMICHE
  - 5.1. Quadro economico
  - 5.2. Computo metrico estimativo
  - 5.3. Analisi nuovi prezzi
  - 5.4. Elenco dei prezzi unitari
  - 5.5. Computo metrico oneri sicurezza
  - 5.6. Elenco dei prezzi unitari oneri sicurezza
  - 5.7. Stima incidenza manodopera
  - 5.8. Stima incidenza sicurezza
  - 5.9. Schema di contratto
  - 5.10. Capitolato speciale d'appalto
6. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO
  - 6.1. Stralcio Carta rischio di esondazione e stralcio della pericolosità idraulica (Scala 1:10000)
  - 6.2. Stralcio Carta beni paesaggisti e stralcio carta valorizzazione paesaggistica, ambientale e turistica (Scala 1:20000)
  - 6.3. Stralcio aerofotogrammetrico con indicazione punti di rilievo
  - 6.4. Rilievo fotografico
  - 6.5. Documentazione fotografica acquisita con aeromobile a pilotaggio remoto
7. OPERE CIVILI
  - 7.1. Corografia - scala grafica 1:25.000
  - 7.2. Profilo longitudinale - stato di fatto - scala grafica 1:5.000
  - 7.3. Sezioni trasversali - stato di fatto - scala grafica 1:1.000
  - 7.4. Planimetria di progetto - tratto n.1 - scala grafica 1:5.000
  - 7.5. Planimetria di progetto - tratto n.2 - scala grafica 1:5.000
  - 7.6. Profilo longitudinale - stato di progetto - scala grafica 1:5.000
  - 7.7. Sezioni fluviali tipo e pianta tipo innesti - scala grafica 1:100

gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto sopra richiamato sono i seguenti:

- parere di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico (*DPCM 10/11/2006 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09/02/2007 e ss.mm.ii*, Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale);
- nulla osta al vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, Area Tutela del Territorio);
- nulla osta idraulico (Area Vigilanza e Bacini idrografici);
- autorizzazione paesaggistica (d.lgs. n. 42/2004, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti);
- pronuncia di valutazione di incidenza (d.P.R. n. 357/1997, Area Protezione e Gestione della Biodiversità)



REGIONE  
LAZIO



- Parere compatibilità con il piano paesistico dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
  - Parere idraulico su reticolo secondario (Provincia di Rieti);
  - Parere in materia di viabilità di competenza provinciale (Provincia di Rieti)
  - Pareri in materia ambientale, urbanistica (Comune di Accumoli);
  - Pareri in materia ambientale, urbanistica (Comune di Amatrice);
- b) Entro 7 (sette) giorni dalla data di indizione le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- c) Entro 30 (trenta) giorni dalla data di indizione, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendole alla PEC: [dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it). Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso; il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni/Enti, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle suddette, per l'assenso reso, ancorché implicito.
- d) L'eventuale riunione in modalità telematica si terrà entro 10 (dieci) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter della legge n. 241 del 1990 ed alla presenza di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale si prenderà atto delle rispettive posizioni e si procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi. A tal proposito si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La documentazione progettuale relativa al progetto in argomento è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://app.box.com/s/7qmgwqwqzjx1xe5wu51g6jb3qn0nxm6>.

Si attesta che la documentazione suddetta è conforme all'originale, depositato presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Ufficio del RUP Arch. Lea Fanny Pani, e-mail [lfpani@regione.lazio.it](mailto:lfpani@regione.lazio.it)

Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it). nella sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Lea Fanny Pani



**REGIONE  
LAZIO**



Il Dirigente  
Ing. Antonio Battaglino

Il Direttore regionale ad interim  
Dott. Andrea Sabbadini